



CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA - GALLURA
ENTE PUBBLICO (ART. 3, L.R. N° 10 DEL 25.07.2008)
Iscr. Reg. Imprese di Sassari n° 113021 - C.F. 82004630909 - P.Iva 00322750902

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELL'ADUNANZA DELL'ASSEMBLEA GENERALE**

N. _03_ DEL 13/04/2016

Oggetto: *Adesione del CIPNES-Gallura alla RETE denominata Olbi@inLab per l'attuazione del progetto correlato all'Avviso pubblico MIUR del 07/09/2015, volto all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte delle istituzioni scolastiche ed educative per l'individuazione di proposte progettuali relative a laboratori territoriali per l'occupabilità da realizzare nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale PNSD; allocazione dei progettati servizi formativi e laboratoriali all'interno della costruenda infrastruttura pubblica consortile denominata PTE (Piattaforma Tecnologica Europea);*

- Approvazione scheda illustrativa delle azioni materiali ed immateriali implementabili e da svilupparsi all'interno dell'apposito spazio della PTE (Piattaforma Tecnologica Europea)

L'anno duemilasedici addì 13, del mese di aprile, alle ore 12:00 presso la sede sociale del Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna - Gallura, in seguito ad apposita e regolare convocazione prot. n. 1420/2016, si è riunita l'Assemblea Generale del C.I.P.N.E.S. Gallura.

Sono presenti ai sensi dell'art. 4, c. 3, della L.R. 10/2008;

- **Gattu Mario Enzo**, Presidente, in qualità di rappresentante degli imprenditori nominato dalla ex Provincia Olbia-Tempio con decreto n. 08 del 23/07/2015 su designazione della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato di Sassari
- **Giua Gian Mario**, quale delegato del Sindaco del Comune di **Comune di Olbia** in forza del decreto n. 32 del 21/09/2015, Prot CIPNES n. 3974/2015.
- **Carta Giovanni Antonio**, rappresentante della ex **Provincia Olbia – Tempio** in virtù di Decreto n. 09 del 23/07/2015;
- **Raspitzu Giovanni Maria**, quale delegato del Sindaco del Comune di **Monti** in virtù di delega sindacale n. 14 del 09/07/2010
- **Fundoni Quirico**, quale delegato del Sindaco del Comune di **Buddusò** in forza di atto del n. 7053 del 24/09/2015, prot. CIPNES n. 4035/2015;



Componenti presenti n. 05

Componenti assenti n. --

Il Collegio dei Revisori dei Conti è rappresentato dal **Dott. Giuseppe Rasenti** (Presidente), **Dott. Antonio Libero Sanciu** e **Dott. Gian Lodovico Careddu** (componenti effettivi).

Assiste il Direttore Generale del CIPNES Gallura, **Dott. Aldo Carta**.

Constatata la validità dell'adunanza per il numero totalitario degli intervenuti assume la Presidenza nella sua qualità di Presidente del CIPNES Gallura il **Sig. Mario Enzo Gattu**, il quale in prosecuzione di seduta invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto, regolarmente iscritto al terzo punto all'ordine del giorno;

Il Direttore Generale Dott. Aldo Carta, illustra all'Assemblea che con determinazione del Presidente CIPNES n. 5 del 15/03/2016, il Consorzio ha in via preventiva manifestato interesse ad aderire all'istanza prospettata dalla Rete delle istituzioni scolastiche e formative del territorio circa l'opportunità di adesione del CIPNES - Gallura ad un già predisposto progetto preliminare di rete denominato Olbi@inlab, avente come scopo la realizzazione di interventi ed iniziative finalizzati alla creazione di un polo innovativo per la promozione di azioni diffuse nel territorio della Sardegna Nord-Orientale; il suddetto progetto è oggetto di apposita manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 3 comma 2 del disciplinare dell'Avviso pubblico MIUR del 07/09/2015 prot. 10740 da parte della ridetta rete delle istituzioni scolastiche ed educative ed Enti Locali e di seguito indicati

- COMUNE DI OLBIA
- LICEO CLASSICO "ANTONIO GRAMSCI" - OLBIA
- ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "AMSORA" - OLBIA
- LICEO SCIENTIFICO "LORENZO MOSSA" - OLBIA
- ISTITUTO TECNICO STATALE "DIONIGI PANEDDA" - OLBIA
- LICEO ARTISTICO "DE ANDRÈ" - TEMPIO/OLBIA
- FAB.LAB OLBIA - LABORATORIO DI FABBRICAZIONE DIGITALE - OLBIA
- SCUOLA SECONDARIA STATALE DI PRIMO GRADO "ARMANDO DIAZ" - OLBIA
- IV° CIRCOLO DIDATTICO DI OLBIA (INFANZIA E PRIMARIA) - OLBIA
- CNA GALLURA
- CAMERA DI COMMERCIO DEL NORD SARDEGNA
- CONFARTIGIANATO GALLURA

Il Direttore Generale nell'illustrare detta progettazione innovativa rappresenta che:

- il CIPNES - Gallura quale ente pubblico per l'industrializzazione del territorio ha anche lo scopo istituzionale di promuovere iniziative volte a favorire la crescita della cultura d'impresa anche della popolazione studentesca favorendo la realizzazione di attività e progetti innovativi;



- che il CIPNES Gallura quale Consorzio di Enti Locali (art. 31 TUEL), istituzionalmente preposto allo sviluppo dell'economia territoriale in base all'art. 36 della L.n. 317/91 e alla L.R. 10/08, ha in fase di avanzata costruzione, in un sito completamente urbanizzato di circa 12 ettari ubicato nel distretto produttivo da esso pianificato e gestito prospiciente il Golfo di Olbia, una infrastruttura pubblica di servizi d'interesse regionale denominata PTE (Piattaforma Tecnologica Europea) per l'innovazione, l'aggregazione e l'internazionalizzazione del sistema produttivo; e ciò in base all'Accordo di Programma Quadro concluso in data 02/05/2011 tra Regione Sardegna, Comune di Olbia e Provincia Olbia-Tempio per una complessiva spesa di investimento stimata di circa di 50 milioni di euro, di cui 15 già erogati dalla Regione per la realizzazione nel distretto produttivo consortile di Olbia sia di una struttura (di circa 3.500 mq.) destinata alla promozione , innovazione ed internazionalizzazione delle filiere dei prodotti ittici ed agroalimentari della Sardegna, oltre che per l'insediamento di un polo dell'innovazione e della formazione e creatività imprenditoriale (per ulteriori 3.500 mq. circa) altamente tecnologico per l'erogazione di servizi di incubazione, accelerazione ed innovazione d'impresa; l'ultimazione dei relativi lavori attualmente in buon stato di avanzamento è prevista entro il primo semestre del 2017;
- il MIUR ha pubblicato in data 07/09/2015 prot. n. 10740 apposito avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte delle istituzioni scolastiche ed educative per l'individuazione di proposte progettuali relative a laboratori territoriali per l'occupabilità da realizzare nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale PNSD;
- l'art. 3, comma 2, del disciplinare dell'avviso MIUR ai fini della presentazione della manifestazione di interesse da parte degli Istituti Scolastici interessati prevede il coinvolgimento di almeno un Ente Locale nella realizzazione dei laboratori territoriali per l'occupabilità;
- che il fabbisogno di spazi logistici, laboratoriali e formativi, e dei relativi servizi centralizzati (pulizia ed igiene locali – portineria-ricevimento – custodia – vigilanza notturna – videosorveglianza – rete-WIFI, reti telematiche e connessione ultraveloce internet, approvvigionamento elettrico da fonte energetica rinnovabile – servizi idrico-fognario e depurazione reflui, illuminazione pubblica a led – verde attrezzato etc) descritto e specificato nella progettazione di che trattasi può essere soddisfatto nell'ambito delle superfici utili attrezzate (circa 3.500 mq.) ricomprese nella suddetta infrastruttura pubblica consortile PTE in corso di costruzione;
- che la collocazione, la sistemazione e l'erogazione dei servizi innovativi di formazione scolastica e post-didattica in discorso nella infrastruttura consortile PTE in costruzione si appalesa pienamente aderente alla finalità di pubblica utilità perseguita dal CIPNES - Gallura concernente il sostegno della crescita economico occupazionale anche mediante la formazione imprenditoriale



e lo sviluppo della cultura d'impresa; finalità di interesse collettivo e generale che ha giustificato il finanziamento, la programmazione e la realizzazione da parte della Regione e degli Enti locali consorziati dell'infrastruttura pubblica PTE sopra descritta.

- Conseguentemente si è provveduto alla stesura di una scheda delle azioni materiali ed immateriali inerenti all'attuazione del progetto formativo in questione nella prospettiva della rimodulazione funzionale, in sede di ottimizzazione del vigente Accordo di Programma Quadro con la Regione, degli spazi fisici ricompresi nella PTE;
- che in ogni caso il CIPNES –Gallura ancor prima del completamento dei lavori della PTE in costruzione, può già immediatamente rendere disponibili degli spazi fisici attrezzati per l'avvio dell'implementazione del progetto in questione nell'ambito di strutture ed edifici ad esso appartenenti ubicati in prossimità del sito interessato dalla costruzione della PTE.
- che tra il CIPNES – Gallura e la rete delle istituzioni scolastiche formative del territorio si è già concluso in data 24/03/2016 una preliminare convenzione finalizzata all'attuazione del progetto d'innovazione scolastica e formativa in questione;

Il Presidente **Gattu**, preso atto dell'illustrazione della tematica di che trattasi e verificata la condivisione generale in merito all'iniziativa progettuale in questione siccome rappresentata dalla Direzione Generale da parte dei componenti dell'Assemblea Generale, invita gli stessi alla votazione della proposta deliberativa in oggetto

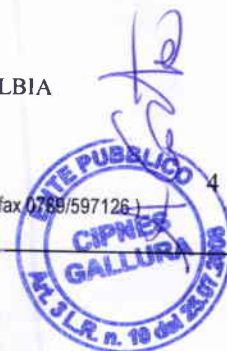
L'Assemblea Generale degli Enti Locali del CIPNES – Gallura

con espressione di voto palese, per alzata di mano, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

1. di aderire alla rete delle istituzioni scolastiche, formative e degli enti locali denominata Olbi@inLab, promotore la manifestazione di interesse in seno all'avviso pubblico MIUR in premessa esplicitato per la realizzazione di un progetto finalizzato alla creazione di un polo innovativo diffuso nel territorio della Sardegna nord-orientale come di seguito composta:

- COMUNE DI OLBIA
- LICEO CLASSICO "ANTONIO GRAMSCI" – OLBIA
- ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "AMICORA" – OLBIA
- LICEO SCIENTIFICO "LORENZO MOSSA" – OLBIA
- ISTITUTO TECNICO STATALE "DIONIGI PANEDDA" – OLBIA
- LICEO ARTISTICO "DE ANDRÈ" – TEMPIO/OLBIA
- FAB.LAB OLBIA – LABORATORIO DI FABBRICAZIONE DIGITALE – OLBIA
- SCUOLA SECONDARIA STATALE DI PRIMO GRADO "ARMANDO DIAZ" – OLBIA
- IV° CIRCOLO DIDATTICO DI OLBIA (INFANZIA E PRIMARIA) – OLBIA



- CNA GALLURA
- CAMERA DI COMMERCIO DEL NORD SARDEGNA
- CONFARTIGIANATO GALLURA

2. di provvedere a porre in essere e formalizzare tutti gli atti necessari per la collocazione e l'allestimento dei servizi innovativi di formazione scolastica progettati dalla Rete delle istituzioni scolastiche oggetto della manifestazione di interesse in seno al sopra riferito Avviso MIUR del 07/09/2015 , in apposito attrezzato spazio fisico di circa 600 - 700 mq. ricavabile nella infrastruttura pubblica in corso di costruzione nel distretto produttivo consortile di Olbia denominata PTE (*Piattaforma Tecnologica Europea*) realizzando e gestita dal CIPNES- Gallura nei termini in premessa esplicitati dalla relazione della Direzione Generale;
3. di assicurare a supporto dell'insediando polo innovativo in oggetto denominato Olbi@inLab all'interno della costruenda P.T.E., la allocazione, predisposizione ed erogazione dei seguenti servizi centralizzati con gestione CIPNES per un costo stimato annuo non inferiore a 10.000 euro : *pulizia ed igiene locali – portineria-ricevimento – custodia – vigilanza (anche notturna) – videosorveglianza – rete-WIFI - reti elettroniche telematiche e connessione ultraveloce internet – approvvigionamento elettrico da fonte energetica rinnovabile – servizi idrico-fognari – depurazione reflui – riscaldamento – climatizzazione -raffrescamento – illuminazione pubblica a led – verde attrezzato etc;*
4. di approvare quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione l'allegata scheda illustrativa e descrittiva delle azioni materiali ed immateriali che accompagnano l'attuazione del progetto di innovazione didattica e post-didattica in questione nell'apposito e riservato spazio (600-700 mq.) della PTE nella sua rimodulazione e ottimizzazione multifunzionale;
5. di concedere, qualora necessario, in attesa dell'ultimazione dei lavori di costruzione della PTE, previsto nel 1° semestre 2017, appositi e idonei spazi fisici attrezzati per l'avvio dei progettati servizi innovativi di che trattasi nell'ambito delle strutture immobiliari attrezzate appartenenti al CIPNES ed ubicate in prossimità della costruenda PTE nel distretto produttivo consortile di Olbia;
6. di dare mandato alla Direzione Generale del CIPNES per gli adempimenti amministrativi e convenzionali connessi alla completa esecuzione del presente provvedimento deliberativo;
7. di ratificare consequenzialmente agli effetti dell'art. 22, lett. e) del vigente statuto consortile il verbale di determinazione del Presidente n. 5 del 15/03/2016 ed avente ad oggetto: *“Adesione alla RETE denominata Olbi@inLab in qualità di ente locale per il progetto di cui all'Avviso pubblico MIUR del 07/09/2015, per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte delle istituzioni scolastiche ed educative per l'individuazione di proposte progettuali relative a laboratori territoriali per l'occupabilità da realizzare nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale PNSD.* -



insediamento dei progettati servizi formativi e laboratoriali all'interno della infrastruttura pubblica consortile denominata PTE (Piattaforma Tecnologica Europea)"

8. *di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione da pubblicarsi ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. (d.lgs. 267/00).*


Il Direttore Generale

Aldo Carta



Il Presidente

Mario Enzo Gattu





Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna

GALLURA

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA - GALLURA

ENTE PUBBLICO (ART. 3, L.R. N° 10 DEL 25.07.2008)

Iscr. Reg. Imprese di Sassari n° 113021 - C.F. 82004630909 - P.Iva 00322750902

Allegato alla Delibera
dell'Assemblea Generale
03 del 13-04-16

PROGRAMMA DI INTERVENTI DI INFRASTRUTTURAZIONE E
SERVIZI CORRELATI ALLO SVILUPPO DELLE ATTIVITA'
PRODUTTIVE

(Legge Regionale 28 dicembre 2009 n.5, art.5)

Proposta di ottimizzazione e riposizionamento strutturale e funzionale

Accordo di Programma Quadro

"Centro Multifunzionale PTE Innovazione – Internazionalizzazione"

SCHEDA ILLUSTRATIVA

"Olbi@ in Lab"

Mario Senu Gatta



1	Titolo Intervento	Olbi@ in Lab
2	Localizzazione	Centro Multifunzionale PTE Innovazione – Internazionalizzazione c/o Distretto Produttivo Consortile di Olbia (CIPNES) Comune di Olbia (OT)
3	Settore	Innovazione – Polo Innovativo Diffuso Sardegna Nord Orientale
4	Descrizione Intervento	<p>"Olbi@inLab" si colloca all'interno del più ampio progetto strategico denominato "Centro Multifunzionale P.T.E. Innovazione – Internazionalizzazione", integrato nel complesso multifunzionale per la promozione nazionale e internazionale dei settori di sviluppo del territorio, in particolare l'agroalimentare ed ittico regionale, la nautica e il turismo. Il processo si sviluppa quindi in una serie di interventi che permettono di realizzare attività didattiche innovative strettamente legate alle iniziative caratterizzanti il Polo tecnologico, partendo dalla collocazione fisica del laboratorio nella stessa sede, in modo tale da creare un'interconnessione reale tra il mondo della scuola, trasformato in centro di ricerca e di innovazione metodologica, e il mondo dell'impresa locale, proiettato verso un futuro di sviluppo tecnologico ed economico. La parola chiave del progetto e dei processi che ne conseguono la realizzazione può essere sintetizzata nello sviluppo dell'imprenditoria giovanile creativa e digitale. La presenza contestuale di imprenditori/aziende, professionisti/consulenti e studenti di vari livelli costituisce di per sé una precondizione favorevole per la generazione di idee, per passare dall'idea al progetto, per individuare e sperimentare modelli via via più efficaci e riproducibili di contaminazione imprenditoriale e supporto (<i>maternage</i>), per mettere a fuoco le dinamiche di <i>spinn off</i>. Le aziende in essere potrebbero sostenere in vario modo le nuove idee di impresa, assumendone la <i>tutorship</i>.</p> <p>Fase 1 - Attività all'interno delle singole scuole: Laboratori orientativi finalizzati a: - Conoscenza del territorio, che deve rivelarsi leggibile e trasparente, e delle sue risorse (naturalistiche, paesaggistiche, archeologiche, artistiche, economiche, produttive); - Conoscenza dei settori produttivi, dell'organizzazione del lavoro, delle caratteristiche e "qualità" dell'imprenditore - conoscenza del sé e delle attitudini dei singoli alunni da valorizzare nelle attività previste all'interno del Laboratorio situato presso la PTE; - Formazione del personale interno su metodologie centrate sulla didattica per competenze, laboratorialità con l'utilizzo delle risorse digitali; - Momenti di incontro e di confronto tra i docenti in formazione e il mondo dell'impresa in collaborazione con le risorse umane dei vari partner (CNA, Confartigianato, Camera di Commercio, PTE); - Visite guidate nel territorio;</p> <p>Fase 2 - Attività all'interno del Laboratorio "Olbi@ in Lab" : - Avvio di attività di laboratorio nei diversi ambiti individuati come prioritari rispetto alle vocazione e alle prospettive di sviluppo ed occupabilità del territorio: a) Attività di ricerca scientifica, di analisi fisico-chimiche e di controllo di qualità degli ambienti, della loro eco sostenibilità e dei prodotti rappresentativi del territorio; b) Attività di studio, progettazione e marketing delle risorse naturalistiche, archeologiche, artistiche, eno-gastronomiche, artigianali; c) Attività di progettazione in 3D e prototipazione nei settori della nautica, della promozione turistica e valorizzazione dei beni culturali, dell'agro alimentare e del settore medico-scientifico;</p> - Attività di orientamento, formazione e accompagnamento sulla cultura di impresa (elementi di economia, legislazione fonti di finanziamento nazionali ed europee, progettazione e organizzazione aziendale) in collaborazione con le

Mrs. Anna G. D.



risorse umane qualificate dei vari partner del progetto;

- Attività di stage e tirocinio all'interno delle attività promosse dalla PTE con particolare attenzione agli eventi di promozione rivolti al pubblico.

Fase 3 - Valutazione degli esiti :

- Valutazione del progetto relativamente al rendiconto delle attività svolte in termini di utilizzo delle risorse professionali, strumentali, economiche, di tempo.

Ricaduta ambito scolastico:

La valutazione della effettiva ricaduta didattica sarà stimata dai singoli insegnanti partecipanti all'iniziativa alla fine di ogni anno scolastico e sarà indice di eventuali azioni correttive per una successiva progettazione.

Il progetto prevede per ogni azione intrapresa la valutazione del grado di soddisfazione degli studenti in relazione all'organizzazione del progetto proposto, allo svolgimento del lavoro ed alla rispondenza alle attese e la valutazione delle competenze oggettivamente conseguite dagli stessi, effettuata dai docenti referenti di ogni istituto, con l'apporto degli esperti esterni eventualmente coinvolti nell'intervento, tramite la compilazione di apposite griglie di monitoraggio. L'attività svolta costituirà un elemento di verifica nella valutazione dello studente da parte del Consiglio di classe, oltre che costituire un'importante esperienza da inserire nel curriculum personale dello studente (art. 28 legge 107/2015)

Ricaduta occupazionale:

La valutazione della effettiva ricaduta occupazionale e del valore aggiunto che il progetto "Olbi@ in Lab" a livello territoriale, avverrà attraverso un sistema di monitoraggio nel triennio di riferimento in relazione a tre macro indicatori principali:

- Numero di nuove assunzioni nei settori di riferimento del laboratorio;
- Numero di aziende e imprese tradizionali che attivano nuovi processi e utilizzano nuovi strumenti di lavoro nei loro settori.

Strumentazioni necessarie:

a. Laboratorio scientifico (Ricerca scientifica, analisi fisico-chimiche, controllo qualità ambienti):

- Banco docente di Fisica e Chimica con Servizi integrati,
- Banchi di Fisica ad isole per 24 Allievi,
- Attrezzature di Fisica, Chimica e Biologia in Kit,
- armadi per conservare le attrezzature,
- Schermo Interattivo e document camera,
- Apparecchiature Informatiche per ogni gruppo di lavoro,
- Impianto elettrico e rete LAN Wireless.

Completo di arredi per la realizzazione di 2 gruppi di lavoro indipendenti. Il Laboratorio contiene tutte le apparecchiature per la didattica delle materie scientifiche, la postazione docente è attrezzata anche per piccoli esperimenti di chimica, ed è dotata di Schermo Interattivo con il quale gli allievi potranno seguire gli esperimenti ripresi dalla documento camera in dotazione.

b. Laboratorio comunicazione e marketing territoriale (studio e promozione risorse naturalistiche, archeologiche, artistiche, eno-gastronomiche, artigianali):

- Kit fotografici digitali con macchine fotografiche, cavalletti, luci artificiali (soft box),
- Tecnigrafi con lavagne luminose,
- Postazioni PC ad alte prestazioni per la progettazione grafica,
- Tavole grafiche,
- Plotter,



		<ul style="list-style-type: none"> • Software per l'editing grafico, post produzione, illustrazione, progettazione 3D, • Attrezzature per la produzione audio video: videocamere digitali professionali, action camera, microfoni, software per la progettazione audio-video. <p>c. Laboratorio di progettazione e prototipazione (settori della nautica, della promozione turistica e valorizzazione dei beni culturali, dell'agro alimentare e del settore medico-scientifico):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Postazioni Personal computer tipo desktop, • Stampante 3d DIY a tecnologia additiva, • Stampante 3d commerciale a tecnologia additiva, • Fresa a controllo numerico, • Tagliatrice laser, • Plotter da taglio CNC, • Braccio robot a 6 assi, • Scanner 3d a luce strutturata, • Stampante 3D per ceramica, • Forno per ceramica, • Impastatrice per ceramica, • Tornio per ceramica, • Cabina di smaltatura <p>d. Laboratorio mobile con n.30 notebook; e. Schermo di proiezione, con amplificazione audio-video, cabina di regia per agorà; f. 2 Kit Lim per spazi formativi; e. Arredi.</p>
5	Soggetti Proponenti	<p><u>Descrizione del ruolo effettivo dei diversi soggetti e attori coinvolti nel progetto di realizzazione dei laboratori</u></p> <p>1. ISTITUTI SCOLASTICI (le Istituzioni scolastiche della rete "Olbi@ in Lab", in particolare: il Liceo Classico "Antonio Gramsci"; l'Istituto di Istruzione Superiore "Amsicora"; il Liceo Scientifico "Lorenzo Mossa"; l'Istituto Tecnico Statale "Dionigi Panedda"; il Liceo Artistico "De Andrè" - Tempio/Olbia; la Scuola Media "Armando Diaz" e dal "IV^ Circolo Didattico" di Olbia.</p> <p>Gli istituti scolastici, all'interno dell'accordo di rete, presiedono la <i>governance</i> dell'intero progetto attraverso un comitato di gestione e controllo di cui fanno parte i dirigenti scolastici, che coinvolgerà in funzione delle esigenze i rappresentanti dei soggetti partner e degli enti locali e pubblici.</p> <p>Ogni istituto scolastico prende parte attiva al laboratorio territoriale nelle tre fasi precedentemente indicate, da inserire nella propria offerta formativa, in funzione degli accordi con le altre scuole e gli altri soggetti della rete.</p> <p>In particolare nella fase propedeutica, in funzione dell'età degli alunni, della tipologia di istituto e dei profili in uscita, ogni istituto progetta, pianifica e attua, in rete e/o autonomamente, gli interventi rivolti al personale docente, agli alunni, alla selezione degli studenti che parteciperanno alle attività all'interno del laboratorio territoriale tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il coinvolgimento della comunità scolastica con incontri informativi; - L'individuazione dei docenti con le competenze necessarie da coinvolgere nel progetto; - La promozione e l'organizzazione in rete degli interventi per la formazione docenti; - La selezione delle classi e dei gruppi di alunni destinatari degli interventi; - L'organizzazione delle attività finalizzate alla conoscenza del territorio e delle sue risorse; - La pianificazione degli interventi di orientamento, contattando e concordando con i partner le figure necessarie;



- L'organizzazione del supporto agli alunni nell'approfondimento della conoscenza di sé in funzione delle scelte scolastico- professionali future, fornendo un aiuto al percorso di autoanalisi e scoperta delle attitudini personali;
- Il monitoraggio e la valutazione periodica di quanto programmato, confrontandosi con gli altri istituti della rete e condividendo, se necessario, la ripianificazione delle attività;
- L'organizzazione in rete con gli altri istituti dei gruppi di studenti individuati per la seconda fase nel laboratorio territoriale.

Nella seconda fase, interna al laboratorio territoriale, i gruppi di studenti potranno essere eterogenei, composti in funzione delle attitudini e degli interessi evidenziati e rilevati. Ogni intervento sarà guidato da un referente (docente o figura professionale esperta fornita da un partner).

2. COMUNE DI OLBIA (Delibera di Giunta n.259 del 15/10/2015):

- Collegamento tra il Progetto e la programmazione economica, culturale e di sviluppo futuro del territorio, con particolare riferimento agli investimenti in corso della Qatar (Costa Smeralda, Ospedale e centro di ricerca medico-scientifica Mater Olbia, Meridiana Fly) per un totale nei prossimi anni di 1,2 miliardi di euro e di altri investitori locali e stranieri;
- Collaborazione con scuole, enti locali e pubblici per l'attività di promozione del territorio attraverso il progetto, al fine di una maggiore ricaduta occupazionale.

3. FAB LAB OLBIA (Lettera di intenti del 14 ottobre 2015):

- Consulenza e supporto nell'ambito della fabbricazione digitale, nello stimolo per l'innovazione locale e nella costruzione di legami tra esperti altamente qualificati in tecnologia, design, management, ricerca.

4. CAMERA DI COMMERCIO NORD SARDEGNA (Determinazione presidenziale n.8 del 15/10/2015):

- Promozione all'interno del Progetto dello sviluppo delle attività economiche locali, anche sotto il profilo socio-culturale, specie nel campo dell'introduzione e diffusione delle nuove tecnologie;
- Messa a disposizione di dati e materiali utili all'identificazione delle filiere produttive e della loro articolazione allo scopo di approfondire e circolarizzare la conoscenza dei meccanismi di generazione e germinazione di impresa, di spin off, di trasferimento generazionale;

5. CONFARTIGIANATO GALLURA (Lettera di intenti del 14 Ottobre 2015):

- Consulenza, supporto e attività di incontro con la propria rete di imprese del settore artigianale presenti sul territorio, in particolare del settore falegnameria, lavorazione del ferro, settore nautica;

6. CNA GALLURA (Lettera di intenti del 14 Ottobre 2015):

- Consulenza, collaborazione tra la Confederazione delle numerose imprese artigiane operanti sul territorio provinciale e gli Istituti per cercare di stimolare ulteriori occasioni di collaborazione all'interno del progetto per creare percorsi tra alunni e le varie aziende artigiane di innovazione degli apparati produttivi nei vari settori;
- Messa a disposizione di competenze imprenditoriali e professionali, con particolare riferimento ai mestieri tradizionali e a rischio di scomparsa, o viceversa, particolarmente critici nell'attuale congiuntura; guida alla costruzione di case histories; messa a disposizione di consulenti di impresa; individuazione di imprese capaci di mettere in atto il maternage.

7. CIPNES GALLURA (Determina Presidente CIPNES n.5 del 15/03/2016):



		<ul style="list-style-type: none"> - Concessione dello spazio, delle risorse umane, della infrastruttura nel Centro Multifunzionale PTE, in partenariato con la rete degli istituti scolastici per l'implementazione del Laboratorio all'interno della Piattaforma Tecnologica Europea situata nella Zona industriale e Servizi del Comune di Olbia; - Promozione di iniziative atte a favorire la crescita della cultura di impresa della popolazione studentesca; - Attività di collaborazione con le scuole, l'ente locale e gli enti pubblici del progetto per attività di promozione del territorio finalizzate ad una maggiore ricaduta occupazionale. <p>(V. In allegato ACCORDO QUADRO CIPNES-I.S.OLBIA)</p>
6	Coerenza programmatica	<p>UE_IT_MIUR_ Bando pubblico 07/09/2015, finalizzato alla realizzazione di laboratori territoriali per l'occupabilità nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD); i laboratori territoriali per l'occupabilità proposti nel Progetto "Olbi@ in Lab" prevedono il coinvolgimento sia degli studenti inseriti nei percorsi formali di formazione, sia dei cosiddetti <i>NEET (Not engaged in Education, Employment or Training)</i> e sono finalizzati a favorire la conoscenza, l'inserimento e il reinserimento dei giovani nel mondo del lavoro mediante la valorizzazione delle specificità e delle vocazioni territoriali.</p> <p>RAS_ PSR 2014-2019, adottato con DGR n.41/3 del 21.10.2014 approvato dal Consiglio regionale in data 24 febbraio 2015 ...</p> <p>CIPNES_PTE, il Centro Multifunzionale è stato pensato come uno spazio fisico strategico dove trovare l'<i>humus</i> adatto a creare nuova impresa, consolidarla, assisterla, sostenerla, svilupparla, e proiettarla nel contesto di una economia globalizzata. Affinché il Polo tecnologico si affermi come infrastruttura economica strategica per il territorio, sono stati coinvolti partner pubblici e privati, nonché esponenti del mondo della formazione, dell'istruzione e della ricerca quali l'Università di Sassari e la rete di istituti scolastici Olbi@ in Lab, che contribuiranno tramite istanze, intuizioni, idee, contenuti, e strumenti a selezionare i migliori <i>startupper</i>, per farne iniziative imprenditoriali a rapida crescita.</p> <p>Le imprese artigiane del settore falegnameria e arredo e quelle dei settori delle lavorazioni del ferro, oltre al settore nautico, hanno un forte impatto con la clientela che chiede loro lavorazioni particolari per cui è necessaria la conoscenza dell'utilizzo di macchine a controllo numerico, di pantografi digitali o mostrare concretamente con un rendering in 3D al cliente quale sarà l'effetto visivo ed estetico, l'ingombro, la gestione dello spazio di un oggetto, di una soluzione di arredo in un immobile, trovando soluzioni a problemi concreti e adattamenti secondo il gusto e la necessità. Il progetto permette alla piccola e media impresa di dotarsi di competenze nuove e di abilità nell'uso di strumenti innovativi che coniugano la capacità manuale e quella intellettuale.</p> <p>Per promuovere lo sviluppo turistico è necessario tutelare l'ambiente, mentre in questi ultimi decenni il litorale gallurese è stato ed è oggetto di interventi antropici sempre più invasivi. La presenza di zone di inestimabile valore naturalistico e paesaggistico, tra cui l'Area Marina Protetta di Tavolara, deve essere considerata come una tra le principali fonti per la promozione turistica. Le attività programmate all'interno del laboratorio territoriale sono in parte rivolte a studiare, tutelare e valorizzare l'ambiente per gestirlo in maniera razionale e sostenibile. L'economia del territorio trova un punto di forza anche nella mitilicoltura (famoso le cozze di Olbia) e nell'acquacoltura. Nell'ambito delle attività legate allo studio della salvaguardia ambientale e strettamente correlate allo sviluppo della filiera agroalimentare, il progetto "Olbi@ in Lab" prevede di sensibilizzare gli studenti e di formare figure professionali con competenze specifiche nelle analisi chimico-fisiche e biologiche.</p>





7	<p>Contrasto abbandono scolastico Effetti occupazionali</p>	<p>Concreta capacità di favorire il rapporto con il mondo del lavoro e contrastare fenomeni di dispersione scolastica, attraverso le attività progettuali e didattiche che si intendono attivare per raggiungere gli obiettivi, nonché il ruolo degli studenti, e precisamente:</p> <p>Attività progettuali e didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sperimentazione di nuovi percorsi didattico metodologici fondati sulla didattica laboratoriale attraverso il superamento del tempo scuola tradizionale; ▪ Esperienze di alternanza scuola lavoro in nuovi contesti di ricerca e confronto con il mondo produttivo locale; ▪ Esperienze di project work e di sperimentazione disciplinare tramite l'adozione di compiti di lavoro e realtà; ▪ Attività laboratoriali di analisi chimico-fisiche relative all'ecosostenibilità e alle produzioni ittiche e alimentari; ▪ Attività di marketing e pubblicizzazione dei prodotti delle filiere del territorio; ▪ Attività di promozione e accoglienza turistica; ▪ Programmazione e coding educativo (Coderdojo9); ▪ Sviluppo della creatività e del pensiero libero nei nativi digitali, della competenza di progettare, di realizzare il progetto e di riprodurre l'oggetto al fine di contribuire allo sviluppo multidimensionale del sapere ▪ Autocostruzione di oggetti (DIY) con stampa 3D; ▪ Ceramiche algoritmiche; prototipazione con taglio assistito (fibre, plexiglas, ecc.); tecnologie "wearable"; stampa di prototipi per la realizzazione di plastici architettonici. <p>In particolare:</p> <p>a. Laboratorio scientifico (Ricerca scientifica, analisi fisico-chimiche, controllo qualità ambienti):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza delle tecniche analitiche di base applicabili alle discipline scientifiche; - Analisi delle perturbazioni antropiche nell'ecosistema; - Effetti indotti dalla contaminazione e inquinamento, in particolare in ecosistemi marino costieri e dulciacquicoli; - Elaborazione di programmi di gestione e sfruttamento compatibile dell'ecosistema; - Valutazione delle principali componenti del sistema in esame, tecniche di monitoraggio della fascia costiera, principali parametri di indagine nelle matrici acqua, sedimento, suolo, componente biologica. Approfondimenti sulle componenti vegetali ed ornitiche di ambienti costieri. <p>Analisi ambientale: Il percorso formativo sarà suddiviso in opportune fasi sperimentali che prevedranno prelievo di campioni ambientali e biologici e rilievi di parametri ambientali mediante sonde da campo. Le attività di laboratorio prevedranno la misura di parametri chimico - fisici semplici in campioni acquosi, misura di parametri chimico - fisici complessi in sedimenti (contaminanti ambientali, macronutrienti) allo scopo di definire lo stato di salute generale del sistema in esame. Elaborazione dei risultati analitici ottenuti, analisi delle principali caratteristiche ambientali, valutazione della struttura della popolazione, definizione dei livelli chimici misurati nelle varie matrici, tabulazione dei dati. Analisi critica dei risultati ottenuti, ricerca di documentazione bibliografica e dei livelli riscontrati in letteratura per sistemi simili non perturbati e fortemente perturbati e confronto con i dati del sistema di studio. Redazione dei un report dell'esperienza condotta.</p> <p>Analisi prodotti agroalimentari: Gli studenti approfondiranno le problematiche teorizzate mediante sperimentazione pratica nel laboratorio. Il percorso</p>
---	---	---



formativo sarà suddiviso in opportune fasi sperimentali che prevedranno il prelievo di campioni alimentari e analisi di laboratorio. Per la misura di parametri chimico - fisici semplici (i.e. pH, contenuto lipidico, umidità, residuo fisso) e la definizione delle principali caratteristiche organolettiche dei prodotti, la valutazione dei livelli di contaminanti ambientali (i.e. pesticidi) in campioni provenienti da matrici trattate tradizionalmente e non trattate, l'analisi chimica di categorie di prodotti a diversi livelli di invecchiamento allo scopo di evidenziare le principali alterazioni della organolettiche, macroscopiche e chimiche derivanti dal processo di invecchiamento sia nel caso di alterazioni controllate (i.e. stagionatura) sia nel caso di alterazioni non controllate (i.e. irrancidimento).

Elaborazione dei risultati analitici ottenuti, analisi delle principali difformità riscontrate, tabulazione dei dati relativi alle principali caratteristiche macroscopiche dei prodotti freschi e trattati. Analisi critica dei dati, ricerca di documentazione bibliografica e redazione di un report dell'esperienza condotta.

b. Il Laboratorio di comunicazione e marketing territoriale:

Il Laboratorio di marketing territoriale è costituito da una parte strutturale in un locale con una decina di postazioni web e una parte di strumentazione telematica. Essa deve consentire di lavorare su una decina di postazioni web e di collegarsi agli strumenti web disponibili (portale web di marketing territoriale, SUAP, ecc.) e di rendere utilizzabili gli stessi strumenti ai cittadini che vogliono fruire dei servizi che tali strumenti consentono o di partecipare ad alimentare di contenuti i processi che essi permettono di attivare.

La formazione viene realizzata utilizzando la metodologia della formazione-intervento che consente ai giovani di acquisire un metodo per affrontare il tema del marketing territoriale e usare il portale web in essere, ma utile poi per affrontare qualsivoglia problema di innovazione si presenti loro.

Il processo formativo adottato serve anche per aiutare i giovani ad orientarsi nei riguardi della vita, dello studio e del lavoro e a sviluppare dentro di sé il necessario empowerment per scelte di vita coraggiose.

Con il Laboratorio di marketing territoriale si conta di perseguire i seguenti obiettivi:

- creare un gruppo di giovani che possa fare da volano ad un processo di acculturamento della comunità e da supporto ai cambiamenti indotti dalla necessità di sviluppare un marketing territoriale interattivo diffuso, tramite strumenti innovativi di comunicazione (social media)
- individuare giovani del territorio con buone potenzialità e profonde motivazioni che sappiano coniugare il desiderio di realizzare qualcosa di utile per il proprio territorio con la necessità di una propria personale accresciuta professionalizzazione. Ciò rende possibile la creazione, in prospettiva, di una schiera di persone pronte ad entrare negli organismi di sostegno allo sviluppo, nelle imprese e negli enti locali, per diventare "classe dirigente" del proprio territorio;
- sviluppare una diffusa cultura di marketing territoriale all'interno della comunità locale e difenderla dal rischio di "digital divide".

c. Laboratorio di progettazione e prototipazione (settori della nautica, della promozione turistica e valorizzazione dei beni culturali, dell'agro alimentare e del settore medico-scientifico):

- Progettazione e prototipazione in 3 D produzioni nautiche
- Prototipazione con taglio assistito (fibre, plexiglas, ecc.);
- Stampa di prototipi per la realizzazione di plastici architettonici;
- Introduzione alla prototipazione ed alla stampa 3D; Autocostruzione di oggetti (DIY)
- Ideazione, progettazione e riproduzione dell'oggetto ideato con stampante in 3D,



- Stampa 3D; Archeologia 3D
- Livello di innovatività dei laboratori**
Le modalità didattiche innovative:

1. Innovazione degli spazi:

La rete ha raccolto le proposte del nuovo manifesto **SPAZI EDUCATIVI 1+4** del **Gruppo di ricerca Indire sulle architetture scolastiche**, che presenta un modello di ispirazione e riferimento per la costruzione di nuove scuole e per supportare gli istituti esistenti nella gestione degli spazi.

L'opportunità offerta nella PTE, dove una vasta area è ancora da definire nel dettaglio e quindi flessibile in funzione delle esigenze e delle proposte del Laboratorio territoriale, permette di progettare gli spazi secondo il modello 1+4, creando:

- **lo spazio di gruppo**, un ambiente che permette di diversificare le attività didattiche, in un'evoluzione dell'aula tradizionale allestita per la sola lezione frontale;
- **l'agorà**, un grande spazio assembleare per seguire eventi di interesse plenario;
- **lo spazio informale**, con un arredamento funzionale per accogliere i ragazzi in momenti di socializzazione e di relax;
- **lo spazio individuale** dove lo studente può concentrarsi estraniandosi dal contesto circostante;
- **lo spazio di esplorazione, che comprende i laboratori tecnologici** (laboratorio scientifico, un'aula digitalizzata per laboratorio di marketing, laboratorio di progettazione, prototipazione e fabbricazione digitale in 3D)

2. Organizzazione delle attività:

L'organizzazione delle attività didattiche/formative rispetta alcuni criteri generali:

a. Interdisciplinarietà:

l'impostazione didattica deve fornire agli studenti una preparazione articolata e organica, superando la visione settoriale del saperi, affrontando lo studio di temi-problemi attraverso l'apporto di più saperi.

b. Operatività:

l'impostazione metodologica si caratterizza per l'accentuazione delle procedure di ricerca. Gli studenti acquisiscono conoscenze, abilità e competenze in modo attivo, facendo esperienze ed osservazioni dirette, ricerche sul campo, imparando tecniche e verificandone l'applicazione, attraverso il lavoro individuale e di gruppo. La classe/gruppo, insieme ai docenti/esperti esterni, si configurerà gradualmente come una équipe di ricerca - azione.

Nello spazio di gruppo e nell'agorà si potranno attivare pratiche didattiche laboratoriali di sperimentazione del **DEBATE**: un'esperienza formativa basata sul confronto, lo scambio di buone pratiche e di metodologie innovative finalizzate al saper dibattere (debate), in cui lo studente è protagonista del proprio percorso di apprendimento, per sviluppare il pensiero critico, promuovere la consapevolezza culturale e l'autostima; affinare le proprie tecniche di presentazione, sapere strutturare un discorso e sostenere le proprie argomentazioni; ricercare e selezionare le fonti; L'interesse per questioni che riguardano la società nel suo insieme consente ai giovani di assumere un ruolo attivo nei processi decisionali, permettendo a tutti di esprimere prospettive e punti di vista, all'interno di regole che fanno dell'argomentazione il linguaggio di una società democratica, promuovono e mettono in luce il potenziale personale di ciascun studente.

3. Innovazione didattica nei laboratori:

L'approccio metodologico proposto dovrà essere unificato e rispettare i seguenti criteri:



		<p>1) approccio fenomenologico - induttivo ai contenuti (né libresco, né sistematico deduttivo), attraverso il quale ricostruire con gli alunni il percorso cognitivo che ha portato a quei contenuti;</p> <p>2) esplicitazione dei "percorsi di apprendimento" in cui l'esperienza didattica si inserisce (non successione casuale di esperimenti): percorsi individuati sulla base dei contenuti epistemologici fondanti la disciplina cui l'esperienza didattica si riferisce;</p> <p>3) introduzione di elementi di concettualizzazione e teorizzazione (la definizione, la regola, la legge) come risultato del processo e non come verità precostituita. le tecnologie da utilizzare a supporto della didattica:</p> <p>Particolare attenzione viene dedicata all'utilizzo delle tecnologie multimediali per creare ambienti di apprendimento educativo, nei quali gli alunni, collaborando tra loro e con i docenti, possano procedere alla costruzione delle proprie conoscenze, alla formazione delle proprie capacità ed alla maturazione dei propri atteggiamenti.</p>
8	Costo Investimento materiale immateriale	Copertura Bando pubblico MIUR 07/09/2015
9	Costo Investimento Infrastrutturale	Co-finanziamento operazione PTE a valere sul Lotto funzionale n.1
10	Soggetto Attuatore	Cipnes Gallura – Istituto scolastici Olbia (Cfr. Accordo partenariato)

M. C. G. M.

